

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Convalidare i requisiti dell'applicazione/servizio Geo-ICT da sviluppare dopo averli formalizzati partendo dalle story degli utenti

1 - RACCOLTA DEI REQUISITI

Grado di complessità 2

1.2 RACCOLTA DELLE USER STORY

Raccogliere esigenze e aspettative degli stakeholder in relazione agli obiettivi del prodotto e alle funzionalità desiderate attraverso l'organizzazione e gestione di workshop ed interviste.

1.2 CREAZIONE DEL PRODUCT BACKLOG

Inserire le Story raccolte in una lista dinamica di tutte le funzionalità desiderate, miglioramenti, correzioni e requisiti di prodotto, ordinandole in funzione del valore che apportano al business e agli utenti, attraverso l'utilizzo di metodologie quali, ad esempio: MoSCoW (Must, Should, Could, Won't Have), Business Value vs. Effort o gestione delle dipendenze tra attività.

Grado di complessità 1

1.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Identificare gli stakeholder (utenti finali, clienti, responsabili aziendali, fornitori, ecc.) dell'applicazione/servizio Geo-ICT da sviluppare a partire dai dati emersi in fase di analisi.

2 - FORMALIZZAZIONE DEI REQUISITI

Grado di complessità 2

2.2 FORMALIZZAZIONE DEI REQUISITI

Modellare i requisiti funzionali e non funzionali dell'applicazione/servizio geospaziale identificando correlazioni e priorità, anche rappresentandoli graficamente con l'utilizzo di appositi strumenti (es. diagrammi UML, BPMN, ecc.).

Grado di complessità 1

2.1 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ACCETTAZIONE

Definire per ciascuna User Story raccolta le condizioni che devono essere soddisfatte affinché la funzionalità sia considerata completata.

3 - VALIDAZIONE DEI REQUISITI

Grado di complessità 3

3.3 CONVALIDA DEI REQUISITI

Validare con gli stakeholder - in termini di correttezza, completezza e raggiungibilità (tecnico-operativa) - i requisiti funzionali e non funzionali modellati, eseguendo dei test tramite mockup dell'applicazione /servizio da sviluppare.

Grado di complessità 2

3.2 VERIFICA DELLA FATTIBILITÀ ECONOMICA

Valutare, con il supporto dell'area contabile/finanziaria, il rispetto del budget assegnato utilizzando metodi di analisi e stima dei costi, valutazione finanziaria, ecc.

3.2 VERIFICA DELLA CONFORMITÀ NORMATIVA

Valutare, con il supporto dell'area legale, il rispetto delle leggi sulla privacy e la protezione dei dati, sull'utilizzo delle IG, ecc.

Grado di complessità 1

3.1 RACCOLTA DEI FEEDBACK

Raccogliere i feedback dagli utenti durante tutto il processo di sviluppo al fine di apportare modifiche e miglioramenti continui utilizzando questionari appositamente predisposti.

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Report di sintesi delle attività di raccolta e analisi dei dati/informazioni
- Organigramma aziendale
- Principali normative e standard sulla privacy e la protezione dei dati
- Principali normative e standard sull'utilizzo delle IG
- Documenti di budget relativi all'applicazione/servizio da sviluppare

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di raccolta e analisi dei dati
- Tecniche di analisi degli stakeholder
- Metodologie di raccolta ed ordinamento dei requisiti
- Metodologie e strumenti di modellazione dei requisiti
- Metodi di formalizzazione e validazione dei requisiti funzionali e non funzionali di un'applicazione/servizio
- Metodi di analisi del budget

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Requisiti funzionali e non funzionali modellati
- Requisiti funzionali e non funzionali validati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Principali metodi e tecniche di rilevazione quali/quantitativa (questionari, interviste, focus group, ecc.)
2. Una metodologia di raccolta ed ordinamento dei requisiti (es. MoSCoW, Business vs. Effort, Gestione delle dipendenze tra attività, ecc.)
3. Uno strumento di modellazione dei requisiti (es. diagrammi UML, BPMN, ecc.)
4. I metodi di formalizzazione e validazione dei requisiti funzionali e non funzionali di un'applicazione/servizio
5. Le tecniche di analisi degli stakeholder

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: a partire da un set dato, ordinare i requisiti - funzionali e non funzionali - di

ADA.14.02.02 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DI APPLICAZIONI E SERVIZI GEO-ICT

un'applicazione/servizio Geo-ICT da sviluppare e rappresentarli graficamente.

2. Colloquio tecnico sulla procedura di raccolta, formalizzazione e validazione di requisiti di un'applicazione/servizio Geo-ICT.

FONTI

- UNINFO, Norma UNI 11621-5: 2022 - Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 5: Profili di ruolo professionale relativi all'informazione geografica
- United Nations Integrated Geospatial Information Framework (UN-IGIF)
 - S. Farruggia, M. Sebillio. Smart Cities and new professional opportunities: the Geographic Information Manager. In: Proceedings of the 19th AGILE conference on Geographic Information Science, 14 - 17 June 2016, Helsinki, Finland
 - F. Ananasso, S. Farruggia, R. Provedel, M. Sebillio. Responsible Research and Open Innovation in Geospatial Applications: some good practices for smart communities. Submitted to: International Conference on Responsible Research and Innovation in Science, Innovation and Society September 25-26, 2017, Rome, Italy; in book: Governance and Sustainability of Responsible Research and Innovation Processes: Cases and Experiences, Springer, January 2018, DOI: 10.1007/978-3-319-73105-6_7
 - L. Berardi, G. Ciasullo, S. Farruggia, A. Rotundo, M. Sebillio, "Informazione geografica, verso la norma UNI di definizione dei profili professionali", atti della 21a Conferenza Nazionale Asita, 21-23 Novembre 2017, Salerno Italia.
 - F. Ananasso, S. Farruggia, M. Sebillio, "Informazione geografica: quali profili professionali?" comunicazione scientifica in TechEconomy 15/12/2017.